

---

## **REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13,C.6 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI 2019/2021**

### **Art. 1 Disposizioni generali**

0. Il presente regolamento disciplina la procedura delle progressioni di carriera straordinarie, di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022, riservate al personale dipendente della Biblioteca Fardelliana in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al medesimo contratto collettivo;
1. La progressione verticale tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale riservato ai dipendenti a tempo indeterminato della Biblioteca Fardelliana che prevede il passaggio da un'area a quella immediatamente superiore. Le progressioni verticali sono finalizzate a valorizzare le professionalità acquisite all'interno dell'Ente e si concretizzano nella verifica del possesso delle competenze e delle capacità idonee allo svolgimento di compiti e attività di maggiore responsabilità e complessità e di più alto contenuto professionale, corrispondenti a un profilo di inquadramento nell'Area superiore.
2. Le progressioni verticali in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, di cui al penultimo periodo dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e, per la fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 13 del CCNL 16 novembre 2022, possono essere indette fino al 31 dicembre 2025.
3. Ai sensi dell'art. 13, comma 8, CCNL 16/11/2022 e come chiarito dall'ARAN con il parere CFL 209/2023 e 229/2023, le risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 234 del 30/12/2021 sono destinate, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, alle progressioni verticali in deroga di cui all'art. 13.
4. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno e nell'apposita sottosezione del P.I.A.O.

### **Art. 2 Requisiti per la partecipazione.**

1. Possono partecipare alle selezioni per le progressioni verticali i dipendenti in possesso, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, dei seguenti requisiti :
  - a) Essere dipendente della Biblioteca Fardelliana tempo indeterminato nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza.
  - b) Avere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno tre anni nell'area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto oggetto della procedura.

- c) essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura valutativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 e come di seguito meglio precisato:

PROGRESSIONI TRA AREE	REQUISITI
Da Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti	assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata c/o la Biblioteca Fardelliana o altra pubblica amministrazione nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da Area degli Operatori Esperti all' Area degli Istruttori	diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata c/o la Biblioteca Fardelliana o altra pubblica amministrazione nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione  Oppure assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata c/ola Biblioteca Fardelliana o altra pubblica amministrazione nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
Da Area degli Istruttori all' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata c/ola Biblioteca Fardelliana o altra pubblica amministrazione nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione  Oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata c/o la Biblioteca Fardelliana o altra pubblica amministrazione nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

- d) Disporre di una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico intendendo per tale una valutazione superiore a punti 60 su 100.

- e) Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura superiori al rimprovero scritto.

2. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro nella nuova Area, pena l'esclusione della procedura.

### **Art. 3**

#### **A avviso di selezione**

1. L'Avviso di selezione è adottato dal Dirigente, sulla base delle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale, ed è pubblicato per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale (sezione "Bandi di concorso"): di tale avviso ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti, anche attraverso la rete interna comunale.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini può essere adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande; esso deve essere motivato da ragioni di

---

pubblico interesse. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

3. L'avviso dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) l'indicazione dell'area professionale e del profilo professionale in base al nuovo sistema di classificazione , del posto che si intende ricoprire nonché le competenze richieste per la copertura del ruolo;
- b) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione;
- c) il trattamento economico previsto dalla normativa contrattuale vigente;
- d) la data del colloquio;
- e) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;
- f) il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione

4. L'Ente può revocare in qualsiasi momento la selezione, per sopraggiunti motivi di pubblico interesse, previa informativa sindacale, dandone comunicazione ai partecipanti.

#### **Art.4**

##### **Attività preliminari**

1. L'ufficio , scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria al Segretario comunale .
2. Il Dirigente adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari o di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.
3. I candidati che non abbiano ricevuto formale comunicazione di esclusione dalla selezione, devono intendersi ammessi e sono tenuti a presentarsi al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di selezione o in altro successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Art.5**

##### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente
2. La Commissione è composta dal Dirigente , con funzioni di presidente e dal funzionario dell'Ente .
3. Il segretario della commissione sarà nominato con provvedimento del Dirigente;

#### **Art.6**

##### **Procedura comparativa**

1. La procedura intende valutare per ciascun candidato:
  - a) l'esperienza maturata nell'Area di inquadramento di provenienza, anche a tempo determinato;
  - b) il titolo di studio ;
  - c) le competenze professionali possedute;

- 
2. A ciascuno di tali elementi di valutazione viene attribuito un peso percentuale, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 , comma 7 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022.
  3. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b), e c) di cui al comma precedente è pari a 100 punti.
  4. I punteggi sono assegnati secondo **la tabella in allegato A)** al presente regolamento.
  5. Al termine della procedura di valutazione dei soggetti ammessi alla selezione, la Commissione provvede a redigere la graduatoria finale, secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente e, in caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età.
  6. La graduatoria finale sarà approvata con determinazione del Dirigente.
  7. La graduatoria è utilizzabile esclusivamente per la copertura del/dei posto/i previsti nel Piano dei fabbisogni del personale nell'annualità di espletamento delle progressioni di carriera.
  8. I vincitori saranno inquadrati nell'Area immediatamente superiore con attribuzione del trattamento tabellare iniziale; qualora il trattamento economico in godimento risulti superiore rispetto al trattamento tabellare iniziale acquisito per effetto della progressione, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'Area.
  9. Il vincitore è esonerato, con il consenso dello stesso, dalla effettuazione del periodo di prova, e ad esso si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16 novembre 2022, ossia conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

**Art. 7**  
**Norma finale**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva

---

## **Allegato "A" – CRITERI DI VALUTAZIONE PROGRESSIONI VERTICALI**

La valutazione per l'attribuzione della progressione verticale consiste nell'assegnazione di **un numero massimo di 100 PUNTI**, utilizzando i seguenti criteri:

### **a) esperienza maturata nell'area di provenienza ( fino ad un massimo di 20 PUNTI)**

Il punteggio è attribuito in base all'anzianità di servizio presso l'Ente o presso una pubblica amministrazione a tempo indeterminato e determinato, maturata nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione e attinente al profilo oggetto di selezione. E' attribuito 1 punto per ciascun anno fino ad un massimo di 20. Si considera anno di servizio il periodo di 12 mesi anche non continuativi; le frazioni di anno saranno calcolate in dodicesimi, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Saranno considerati validi al fine del punteggio tutti i periodi lavorativi, anche non continuativi, maturati in attività rientranti nel profilo richiesto.

### **b) titoli di studio( fino ad un massimo di 40 PUNTI)**

#### **Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti**

Titoli di studio richiesto per l'accesso all'esterno: assolvimento obbligo scolastico e attestato di qualificazione professionale

- punti 28 per voto pari 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo di studio superiore per l'ammissione;
- punti 24 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo superiore per l'ammissione;
- punti 20 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo superiore per l'ammissione;
- punti 16 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo superiore per l'ammissione;
- punti 8 per voto da 60 a 69/100 (o da 36 a 41 su 60) conseguito nel titolo superiore per l'ammissione;
- punti 8 per diploma universitario (DU);
- punti 9 per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;
- punti 12 per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la laurea triennale o diploma universitario).

#### **Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori**

Titoli di studio richiesto per l'accesso all'esterno diploma di scuola secondaria di secondo grado

- punti 28 per voto pari 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 24 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 20 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 16 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- 
- punti 8 per voto da 60 a 69/100 (o da 36 a 41 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

**punteggio per laurea (fino ad un massimo di punti 3) così attribuiti:**

- punti 2 per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;

ovvero, in alternativa

- punti 3 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario);

**punteggio per titoli aggiuntivi (fino ad un massimo di punti 9) così attribuiti:**

- punti 0,50 per ogni Master universitario di 1° livello, fino ad un massimo di 1,5 punto;
- punti 1 per ogni seconda laurea o Master di 2° livello, fino a un massimo di 3 punti (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per il Master di 1° livello);
- punti 1 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 2 punti;
- punti 1 per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;
- punti 1,5 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

**Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.**

Titoli di studio richiesto per l'accesso all'esterno laurea triennale

- punti 28 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 24 per voto da 105 a 109/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 20 per voto da 100 a 104/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 16 per voto da 90 a 99/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
  
- punti 8 per voto da 66/110 a 89/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 1 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 2 punti;
- punti 1 per ogni seconda laurea o Master di 2° livello (DM 270/2004), fino a un massimo di 3 punti;
- punti 0,50 per ogni Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 2 punti;
- punti 1 per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 3 punti;
- punti 1 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 2 punti;

**c) competenze professionali acquisite attinenti al profilo oggetto della selezione ( fino ad un massimo di 40 PUNTI) così suddivisi:**

**valutazione delle competenze tenuto conto della valutazione della performance MAX 10 PUNTI**

si fa riferimento alla media dei punteggi derivanti dalle 3 valutazioni annuali conseguite nel triennio precedente, in applicazione del sistema di valutazione dell'Ente e si attribuirà il seguente punteggio :

- |                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| -con valutazione media superiore a 96 | PUNTI 10 |
| -con valutazione media da 90 a 95     | PUNTI 8  |
| -con valutazione media da 85 a 89     | PUNTI 6  |
| - con valutazione media da 70 a 84    | PUNTI 4  |
| -con valutazione media inferiore a 69 | PUNTI 2  |

---

Nei casi in cui non dovesse essere disponibile la valutazione relativa ad uno o più anni del suddetto triennio, potrà farsi riferimento , a ritroso, anche alle valutazioni per le attività prestate in anni precedenti , fino al raggiungimento delle ultime tre valutazioni richieste dalla presente procedura. Per il personale proveniente da altro ente di cui all'art. 2 del D.lgs.n.165/2001 si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'Amministrazione dove il servizio è stato prestato , riparametrati al sistema di valutazione della Biblioteca Fardelliana

**valutazione della competenze professionali acquisite tramite colloquio sulle materie attinenti al profilo oggetto di selezione MAX 30 PUNTI**

<b>Giudizio di colloquio</b>	<b>Parametri</b>
<b>Da 25 a 30 punti- altamente adeguato</b>	Ottima analisi e contestualizzazione degli argomenti proposti; esposizione corretta ed approfondita dei contenuti richiesti; padronanza ed abilità espressiva nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico
<b>Da 20 a 25 punti- adeguato</b>	Soddisfacente analisi e contestualizzazione degli argomenti proposti; esposizione corretta dei contenuti richiesti; adeguato utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico
<b>Da 15 a 20 punti- sufficientemente adeguato</b>	Analisi semplificata e/o parziale degli argomenti proposti e del contesto di riferimento; esposizione sufficientemente corretta dei contenuti richiesti; approssimazione nell'utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico
<b>Inferiore a 15 punti – non adeguato</b>	Analisi insufficiente e/o difficoltà nella contestualizzazione de gli argomenti proposti; esposizione incompleta e/o non pertinente dei contenuti richiesti; imprecisione e/o errori nell'utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico.

La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato in applicazione dei criteri di cui ai punti a) –b) e c) sopra indicati.